



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Privato Mod B - A-L

2526-1-LMG01A004-LMG01A00402-AL

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principali istituti del diritto privato, attraverso le lezioni, lo studio dei testi, del codice civile e delle principali leggi del settore. In particolare, gli obiettivi della formazione consistono nell'acquisizione di conoscenza e competenze del sistema privatistico nonché nella capacità di comprensione concreta degli istituti giuridici relativi alla materia del diritto privato. Il corso, inoltre, mira a stimolare la capacità di ragionamento e l'autonomia di giudizio che, attraverso lo studio di un caso pratico, dovrà essere in grado di ragionare autonomamente e di maturare abilità comunicative e proprietà di linguaggio.

Contenuti sintetici

Il corso ha per oggetto la comprensione degli istituti fondamentali del sistema gius-privatistico e l'apprendimento delle principali nozioni del diritto privato.

Programma esteso

Le obbligazioni nascenti dagli atti unilaterali. Gli altri fatti idonei a produrre obbligazioni. Il fatto illecito. I diritti reali, il possesso, la comunione, il condominio. La famiglia. Le successioni. Le liberalità. La pubblicità immobiliare.

Prerequisiti

Il corso di Istituzioni di diritto privato, essendo collocato al primo anno, non richiede particolari prerequisiti.

Metodi didattici

Il secondo semestre durerà 48 ore (lezioni di due ore ciascuna). Se necessario, due lezioni di due ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per far fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. Maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sugli argomenti svolti a lezione e sul testo d'esame. L'esame orale ha lo scopo di verificare l'apprendimento dei contenuti della materia e l'acquisizione della capacità di interpretare i principi e le regole del sistema privatistico. Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame in trentesimi.

Criteri di valutazione:

conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti e della disciplina giuridica relativa alle regole del diritto privato;

conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicazione delle nozioni acquisite a fattispecie concrete e capacità di proporre soluzioni coerenti a questioni giuridiche concrete;

autonomia di giudizio: capacità di rielaborazione dei principi e delle regole oggetto di studio, analisi della portata applicativa e formulazione di conclusioni critiche;

abilità comunicative: esposizione chiara e coerente;

capacità di apprendere: padronanza del metodo di analisi delle regole giuridiche nella materia privatistica.

Testi di riferimento

G. Iorio, Corso di diritto privato, edizione aggiornata, oppure L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Diritto privato, ultima edizione.

Note: Si precisa infine che, nonostante i suggerimenti dei testi sopra indicati, ciascun manuale, se completo ed aggiornato, può rappresentare un valido supporto ai fini dello studio del diritto privato. Nel caso in cui lo studente fosse in possesso di un manuale non aggiornato e si trovasse nell'impossibilità di acquistare un nuovo testo, è raccomandato esclusivamente di procedere ai necessari adeguamenti attraverso le banche dati e i servizi offerti dalla biblioteca.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
